



CONFEDERAZIONE DELLE CONFRATERNITE DELLE DIOCESI D'ITALIA

Roma, 22 novembre, 2016

Circolare n° 1/2016

**Ai Consiglieri, Membri delle Commissioni,
Coordinatori e Vice Coordinatori**

Loro Sedi

e, p.c., **Ai Membri del Collegio dei Revisori**

Loro Sedi

Carissimi,

il quinquennio 2016/2020 ci vedrà lavorare insieme con la missione di assicurare, in modo ottimale e proficuo, il raggiungimento di quelle che sono le finalità proprie della Confederazione, previste dallo Statuto (art. 2) e qui di seguito elencate :

a) coordinare iniziative comuni delle Confraternite, fermo restando l' autonomia delle stesse, nello spirito della comunione ecclesiale, della nuova evangelizzazione e degli indirizzi pastorali delle Chiese che sono in Italia; b) promuovere e organizzare la preparazione e la realizzazione di convegni e incontri; c) curare l'informazione tra le Confraternite; d) favorire i rapporti tra le Confraternite; e) coadiuvare all'occorrenza le Confraternite nei rapporti con le istituzioni civili; f) promuovere la conservazione, la valorizzazione e il recupero dei beni culturali, architettonici, artistici, storici, archivistici delle Confraternite

In tale ottica, giova richiamare preliminarmente alcuni principi ispiratori, già enunciati nelle precedenti circolari, che dobbiamo tenere ben presenti nel nostro operare.



CONFEDERAZIONE DELLE CONFRATERNITE DELLE DIOCESI D'ITALIA

- **responsabilità**, intesa nella sua etimologia più classica: *Rex, il servizio della regalità di ogni cristiano; Sponsus, l'amore sponsale del servizio reciproco; Habilis, la capacità e l'abilità del servire (cfr. Mons. Cosimo Leone - relazione ai Responsabili delle Confraternite per Cristo Re 2011 – Cattedrale Cefalù).*,
- **riservatezza**, intesa come misura prudenziale da osservare costantemente, anche in considerazione della delicatezza delle questioni che sovente ci occupano.
- **collaborazione**, intesa come modalità di approccio nei rapporti interpersonali sia all'interno che all'esterno della Confederazione.

La Confederazione ha una **struttura gerarchica**, sotto il profilo sia laico che ecclesiastico, articolata in **Organi** (*Assemblea Generale, Consiglio Direttivo, Presidente e Collegio dei revisori dei conti*) ed **Uffici** (*Assistente Ecclesiastico, Vicepresidenti, Consiglieri, Tesoriere, Segretario Generale, Presidente e 4 membri del Collegio dei revisori dei conti, Coordinatori regionali*) volta ad evitare sovrapposizioni e conflitti di competenze, in modo da garantire l'univocità di azione.

E' emersa l'opportunità, quindi, di condividere alcune indicazioni operative su Ruoli /Responsabilità di ciascuno di noi, nonché su modalità di funzionamento degli Organismi di questa Confederazione che ciascun Organo/Ufficio/Componente dovrà tenere in considerazione.

Nello specifico ,

Componenti Confederazione

Il Consiglio direttivo, Organo principale, è eletto dal massimo Organo che è l'**Assemblea**, coi compiti di vigilare sulla scrupolosa osservanza dello Statuto e del Regolamento, di nominare o



CONFEDERAZIONE DELLE CONFRATERNITE DELLE DIOCESI D'ITALIA

confermare i Coordinatori, su proposta dei Vice-Presidenti, di nominare i Vice Coordinatori, su proposta dei Coordinatori, il tutto per l'adozione di un'unica politica di servizio che fa capo alla Confederazione.

Non è ammissibile che le Aggregazioni, seppur riconosciute dal Consiglio medesimo, operino in contrasto o in concorrenza con la linea confederativa espressa dagli Organi a ciò preposti.

L'Assistente Spirituale Nazionale svolge attività di orientamento e di animazione spirituale, garantendo la conformità dell'attività della Confederazione con gli indirizzi dell'Episcopato Italiano. **Le indicazioni che ciascun Componente deve tenere presenti**, pertanto, sono le seguenti :

- **sottoporre** all'Assistente Ecclesiastico tutte le deliberazioni riguardanti le attività religiose e pastorali.
- **indirizzare p.c.** all'Assistente Ecclesiastico Nazionale, oltre che all'Assistente Ecclesiastico Regionale, ove presente, la corrispondenza rivolta ad Organismi Ecclesiastici.

Il **Presidente Nazionale** ha la Rappresentanza Legale della Confederazione, ne dirige l'attività nel rispetto dello Statuto e delle delibere dell'Assemblea Generale. **Le indicazioni che ciascun Componente deve tenere presenti**, pertanto, sono le seguenti :

- **informare** la Presidenza di ogni iniziativa da assumere che va concordata preliminarmente o, in caso di particolare urgenza, va sempre comunicata anche successivamente. Le iniziative devono essere presentata alla Segreteria, che predisporrà eventuale approvazione e autorizzazione scritta di operatività a firma del Segretario Generale e del Presidente.



CONFEDERAZIONE DELLE CONFRATERNITE DELLE DIOCESI D'ITALIA

- **richiedere autorizzazione** preliminare al Presidente, anche verbale, **per tutta la corrispondenza da inviare all'esterno** che, come da delibera Consiliare, oltre all'indirizzo del destinatario, deve riportare, nella stessa nota, le seguenti dizioni: “**per norma al Sig. Presidente**” e “**per conoscenza al Sig. Vice Presidente** (di propria competenza)”.

I **Vice Presidenti** collaborano col Presidente nel dirigere l'attività della Confederazione. **Le attività intraprese dagli stessi debbono essere concordate col Presidente Nazionale.**

Coordinamenti regionali

I **Coordinamenti e Vice Coordinamenti Regionali** costituiscono la presenza della Confederazione in ambito locale e sono, al tempo stesso, i portavoce delle istanze che pervengono dalla *base*.

Il **Vice Presidente competente per territorio** è il primo referente dei coordinatori regionali e di diritto partecipa alle Assemblee regionali (art. 7 Regolamento).

Analogamente dicasi a proposito del **Consigliere competente per territorio**.

Le indicazioni che ciascun Coordinatore deve tenere presenti, pertanto, anche al fine di condividere *la politica* sul territorio col Consiglio direttivo, sono le seguenti :

- **informare** sia il Vice Presidente che il Consigliere di ogni iniziativa da assumere, che **va concordata** preliminarmente o, in caso di particolare urgenza, va sempre comunicata anche a posteriori.
- **indirizzare** p.c. al Vice Presidente, al Consigliere, nonché all'Assistente Ecclesiastico Regionale, tutta la corrispondenza verso l'esterno.



CONFEDERAZIONE DELLE CONFRATERNITE DELLE DIOCESI D'ITALIA

- **indirizzare** p.c. all'Assistente Ecclesiastico Nazionale, oltre che all'Assistente Ecclesiastico Regionale, ove presente, la corrispondenza rivolta ad Organismi Ecclesiastici.
- **invitare** il Vice Presidente, il Consigliere e l'Assistente Ecclesiastico Regionale alle riunioni con le Confraternite.
- **relazionare** sia al Vice Presidente che al Consigliere per iscritto – con cadenza semestrale o ogni qualvolta sia necessario – sulle attività svolte o da svolgere, **rappresentando** le proposte di cui questi ultimi si faranno eventualmente portatori in Consiglio.

Commissioni Nazionali

La Commissione opera mediante proposte da sottoporre al Consiglio che le discute ed eventualmente le approva.

L'operatività esterna appartiene sempre al Legale Rappresentante dell'Ente, cioè al Presidente Nazionale. Al fine di garantire il continuo interscambio di notizie, **il Presidente di ciascuna Commissione** relazionerà al Presidente Nazionale sulle attività svolte, con cadenza semestrale e, comunque, in prossimità di ciascuna convocazione di seduta di Consiglio.

In caso di eventuali difficoltà operative, i Presidenti di Commissione dovranno informare il Presidente Nazionale.

Per assicurare il corrente funzionamento interno, i Componenti dovranno tenere costantemente informato il Presidente - quale punto di sintesi - delle attività e/o di eventuali problematiche sul tappeto, raccordandosi con lo stesso di volta in volta.

Fraternamente

IL SEGRETARIO GENERALE
PRESIDENTE

IL